



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 19-11-2013

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - (TARES) - ANNO D'IMPOSTA 2013.
----------	--

L'anno duemilatredici addi diciannove alle ore 19:00 del mese di novembre nel Comune di FORZA D'AGRO' e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	ANTONIO LOMBARDO	A
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	P
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	A
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	A
CLAUDIO SMIROLDO	P	BIANCA ANTONINO BIAGIO	A
CARMELO BIELLA	A	BARTOLONE PIETRO	P

PRESENTI N. 7 ASSENTI N. 5

Assume la presidenza l'Avv. CARMELA GENTILE

che assistita dal Segretario Capo del Comune LO MONACO ANTONINO

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, lì

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 recante il " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che attribuisce autonomia in positiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'art 1 comma 169 delle legge n. 296 del 27/12/2006 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- la legge 6 Giugno 2013 n.64 di conversione del Decreto Legge n° 35 del 2013 ed in particolare, l'art. 10 comma 4-quater, capoverso n. 1 lett. b, che ha differito al 30 Novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;
- l'art 14 del Decreto Legge n° 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 23/12/2011 recante la disciplina del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi;

Visti:

- il regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale con apposita proposta di deliberazione preliminarmente rispetto alla presente proposta di deliberazione;
- gli art. 18- 21- 22 e 23 del Regolamento Comunale TARES, che disciplinano le varie forme di riduzioni ed agevolazioni, per le utenze domestiche e non domestiche;
- il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A) redatto dall'ATO ME 4 s.p.a. quale gestore di tale servizio ed approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;

Fatto presente che ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito in legge 214/2011 il tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi, da corrispondere per anno solare è costituito da due componenti:

1. La componente rifiuti, che sostituisce la tassa per lo smaltimento per i rifiuti solidi urbani (TARSU) destinata con il proprio gettito alla copertura integrale dei costi relativi al servizio Comunale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
2. La componente servizi, destinata con il proprio gettito alla copertura dei costi relativi ai servizi Comunali indivisibili (Sicurezza, illuminazione, manutenzione ecc.);

Fatto presente altresì che:

- la tariffa della componente rifiuti del tributo, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte è composta da 2 quote, la c.d. quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e la c.d. quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- la determinazione della tariffa è effettuata dal Comune in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti Urbani redatto annualmente dal soggetto che svolge tale servizio ed approvato dall'Autorità competente;
- alla tariffa della componente rifiuti del tributo si applica una maggiorazione pari ad €. 0,30 modificabile in aumento dal Comune fino ad € 0,40 per mq di superficie assoggettabile allo stesso, costituente la componente servizi del tributo;
- in base al D.P.R. n. 158/1999:
 - La tariffa della componente rifiuti del tributo è articolata nelle categorie dell'utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di deposito (cantine, box, ecc) di natura accessoria e pertinenziale delle stesse e dell'utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali ed aree;
 - Ai fini dell'applicazione della tariffa le utenze domestiche sono distinte in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e le utenze non domestiche sono classificate in diverse categorie in relazione alla destinazione d'uso ed alla conseguente potenzialità di produzione dei rifiuti;
 - Per la determinazione della tariffa il comune deve anzitutto procedere alla ripartizione tra le categorie dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica dell'insieme dei costi, distinti in parte fissa e parte variabile, secondo i criteri razionali, garantendo un'equa ripartizione degli stessi, le due quote (fissa e variabile) della tariffa delle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche sono calcolate applicando gli appositi parametri e coefficienti allegati alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
 - Le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche devono essere approvate annualmente, sulla base della suddetta ripartizione

dei costi del servizio, tenendo conto dei criteri e coefficienti dettagliati nell'allegato B della presente proposta;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di stabilire, per l'anno 2013, le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione alla superficie ed ai componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche, come da tabelle presenti nella relazione allegata alla presente deliberazione (Allegato B) sulla base dei costi e dei dati trasmessi dall'Ato Me 4 s.p.a, ed in applicazione dei criteri dal D.P.R. n° 158/99 e dei coefficienti indicati nelle medesime tabelle;
2. Di confermare per l'anno 2013 in via generale la maggiorazione da applicare alle tariffe nella misura minima di € 0,30 a metro quadrato;
3. Di applicare come da Regolamento TARES, le suddette riduzioni:
 - Per le famiglie in cui sia presente un portatore di handicap, individuato e certificato come "grave" dalle competenti autorità sanitarie locali, ai sensi della 104/92 art. 3 e/o invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% con impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore legge 18/1980 e legge 508/88 prevedere una riduzione del 10%. Tale riduzione si applica solo per le famiglie residenti nel Comune di Savoca e non può essere cumulata con altre riduzioni già applicate;
 - Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del _____ se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 500 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile. Tale riduzione deve essere appositamente richiesta dal soggetto passivo con la presentazione della dichiarazione di cui all'art. 27 del regolamento TARES e viene meno a decorrere dall'anno successivo a quello di attivazione del servizio di raccolta.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze entro 30 gg. dalla sua esecutività.
5. Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura della proposta iscritta al 4° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto : determinazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Anno d'imposta 2013. Finita la lettura cede la parola al Ragioniere De Salvo, il quale spiega al Civico 'consesso cittadino gli aspetti più importanti relativi al tributo, precisando in particolar modo che, l'Amministrazione Comunale, ha cercato di aumentare il meno possibile alle utenze domestiche anche se la legge ci obbliga a coprire per intero il costo del servizio ; .

Finito l'intervento del funzionario comunale, non avendo più alcun Consigliere chiesto di intervenire, la Presidente pone ai voti la proposta ;

Con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Scandurra e Lombardo) espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva l'allegata proposta di deliberazione ;

A questo punto, stante l'urgenza, la Presidente chiede, al Consiglio di voler votare circa l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ;

Con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Scandurra e Lombardo) espressi per alzata di mano il Consiglio approva la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ex art. 12, comma 2°, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44.

COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di MESSINA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 83.174,88
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 66.313,50
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 59.452,85
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 7.955,73
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 6.296,21
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 1.107,44
			€ 3.048,00
			€ 0,00
on inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
n recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 227.348,61	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 101.582,26
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 125.766,35

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi attribuibili utenze domestiche	60,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 60.949,20
	€ 136.408,80			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 75.459,60
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi attribuibili utenze NON domestiche	40,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 40.632,80
	€ 90.939,20			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 50.306,40

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	136.408,80	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche
			€ 60.949,20
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche
			€ 75.459,60

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	90.939,20	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 40.632,80
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 50.306,40

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.286,50	0,75	129,42	2,40	1,214122	154,601717
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.044,38	0,88	313,27	2,10	1,424570	135,276502
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.264,44	1,00	40,27	2,00	1,618829	128,834764
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	4.016,34	1,08	48,16	1,90	1,748336	122,393026
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	934,00	1,11	11,00	2,50	1,796901	161,043455
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	125,00	1,10	2,00	1,70	1,780712	109,509549

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	544,00	0,74	10,00	1,826260	3,079497
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	6.479,98	1,55	20,00	3,825276	6,158994
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	205,00	1,25	15,00	3,084900	4,619245
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	110,00	1,52	11,50	3,751238	3,541421
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	150,00	1,45	11,00	3,578484	3,387446
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	125,00	1,25	15,00	3,084900	4,619245
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	735,00	5,54	20,00	13,672278	6,158994
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	143,00	4,38	10,00	10,809490	3,079497
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	173,00	3,02	25,00	7,453119	7,698742

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1-TRIBUTO SERVIZI-	53.426,00	0,300000	15.400,80	0,00	15.400,80
TOTALE	53.426,00	0,000000	15.400,80	0,00	15.400,80

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1= Imposta precedente	O2= Mag. #Add. Ex. Eca. prec.	O3= O1+O2 Incasso precedente	O4= Add. prov. precedente	N1= Imposta prevista	N2= N1-O3 Differenza Incasso	N3= % Differenza	N4= Add. Provs. prevista	N5= N4-O4 Differ. Add. Provs.
1.1-Usò domestico-Un componente	69	25.938,77	2.593,88	28.532,65	1.296,94	32.498,28	3.965,63	13,89%	1.624,91	327,97
1.2-Usò domestico-Due componenti	70	60.472,32	6.047,24	66.519,56	3.023,62	76.632,19	10.112,63	15,20%	3.831,61	807,99
1.3-Usò domestico-Tre componenti	76	7.864,32	786,44	8.650,76	393,22	10.472,83	1.822,07	21,06%	523,64	130,42
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	68	9.699,84	969,98	10.669,82	484,99	12.915,86	2.246,04	21,05%	645,79	160,80
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	71	2.391,04	239,10	2.630,14	119,55	3.449,76	819,62	31,16%	172,49	52,94
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	62	320,00	32,00	352,00	16,00	441,61	89,61	25,45%	22,08	6,08
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	181	1.924,56	192,46	2.117,02	96,23	2.668,73	551,71	26,06%	133,44	37,21
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	1080	36.437,60	3.643,76	40.081,36	1.821,88	64.698,08	24.616,72	61,41%	3.234,90	1.413,02
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	68	1.051,65	105,16	1.156,81	52,58	1.579,34	422,53	36,52%	78,97	26,39
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze	55	501,60	50,16	551,76	25,08	802,20	250,44	45,38%	40,11	15,03
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	75	709,50	70,96	780,46	35,48	1.044,88	264,42	33,88%	52,24	16,76
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	41	600,00	60,00	660,00	30,00	963,01	303,01	45,91%	48,15	18,15
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	91	7.474,95	747,50	8.222,45	373,75	14.575,99	6.353,54	77,27%	728,80	355,05
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	47	1.128,87	112,88	1.241,75	56,44	1.986,13	744,38	59,94%	99,31	42,87
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	43	1.292,25	129,22	1.421,47	64,61	2.621,27	1.199,80	84,40%	131,06	66,45
- Imposta relativa a Immobili non calcolati nell'anno corrente	0	2.401,40	240,14	2.641,54	120,07	0,00	-2.641,54	0,00%	0,00	-120,07

Piano finanziario Tares

(cessati, sospesi, ...)										
TOTALI	0	160.208,67	16.020,88	176.229,55	8.010,44	227.350,16	51.120,61	0,00%	11.367,50	3.357,06

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-11-2013, giorno festivo. (Reg. Pub. N. 12)

Forza D'Agrò Li 12-12-2013

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

é soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Li 20-11-2013

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 19-11-2013 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. *****.

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. ***** del *****.

Forza D'agrò Li 20-11-2013

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO
